



Gran Ballo della Venaria Reale

18 novembre 2017

LA STAMPA



Non solo dall'Italia
Al ballo partecipano ragazze italiane e straniere, dai 17 ai 24 anni. I cadetti vengono selezionati dall'Accademia navale

Reggia di Venaria

I cadetti, le debuttanti
e il lungo valzer
che li riporta al passato

La storia/1

CRISTINA INSALACO

Trenta debuttanti e trenta aspiranti della guardiamarina dell'Accademia Navale di Livorno questa sera faranno il loro ingresso in società. La Reggia di Venaria ospita la 23esima edizione del «Gran Ballo della Venaria Reale»: una serata da favola che servirà a raccogliere fondi a favore del Ciosm, il corpo italiano di soccorso dell'ordine di Malta. Le ragazze italiane e straniere, dai 17 ai 24 anni, partecipano per vivere un sogno dal sapore antico, con cavalieri in abito da sera e atmosfere che danno la sensazione di trovarsi improvvisamente in un'altra epoca. Arrivano da tutta Italia e dalla Germania, quasi sempre con la famiglia al seguito, e il desiderio di sentirsi

principesse per una notte. I cadetti vengono scelti dall'Accademia Navale, e il viaggio è per loro anche un'occasione per visitare la città e il museo Egizio. Domenica la loro esperienza torinese terminerà con la partecipazione alla conferenza del magistrato Piercamillo Davigo, presidente della sezione penale alla Corte Suprema di Cassazione.

Di solito le coppie non sanno ballare il valzer o la marcia: li imparano nella settimana di prove full immersion che si è conclusa ieri a Novara. Qui i ragazzi e le ragazze si mettono in fila, si pestano i piedi e memorizzano i passi a memoria. Si preparano per una serata fatta di danze, brindisi, trucco e parrucchi impeccabili. Gli abiti sono stati disegnati da Carlo Pignatelli, che quest'an-

no si è ispirato alla principessa Diana nel ventennale della sua morte. La musica è dell'Orchestra Mozart di Torino, e ad aprire la serata saranno gli attori Alex Belli e Corinna Grandi. Ci sarà Cristina Chiabotto e la cantante Mietta, ed è una manifestazione che negli anni ha ricevuto i patrocinii della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni Culturali e Affari Esteri, e delle Ambasciate d'Austria.

Per partecipare alla 23esima edizione della cosiddetta «Vienna sul Lago», c'è stata una selezione in base al «sogno delle ragazze». Ognuna ha scritto una lettera motivazionale in cui ha raccontato il suo desiderio di partecipare al ballo delle debuttanti, ed è stata scelta dalla commissione. Quest'anno molte lettere sono state scritte dalle mamme e dalle nonne per regalare alle giovani un diciottesimo compleanno perfetto. Per far vivere alle figlie un'esperienza settecentesca del tradizionale debutto in società. Una notte magica da giovani Cenerentole moderne.

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI